

Non si torna indietro

Studio 27

Quando un paracadutista arriva al bordo della porta dell'aereo e salta da lì, sa che non si può tornare indietro. È andato troppo oltre e se si è dimenticato di stringere il paracadute, nulla lo potrà salvare e di sicuro precipiterà verso una morte spaventosa. Che tragedia! Ma c'è qualcosa di peggiore che può succedere ad una persona. Infatti è molto peggio arrivare al punto di non ritorno in una relazione con Dio. In effetti milioni si stanno avvicinando a questo punto e non ne hanno idea! È possibile che tu sia uno di loro? Qual è il terribile peccato che potrebbe portare a un destino del genere? Perché Dio non può perdonarlo? Per una risposta chiara e profonda - che è anche piena di speranza- prendetevi qualche minuto con questo affascinante Studio Biblico.

1. Qual è il peccato che Dio non può perdonare?

“Ogni peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini; ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà loro perdonata” (Matteo 12:31).

Risposta: il peccato che Dio non può perdonare è “la bestemmia contro lo Spirito”. Ma cos'è “la bestemmia contro lo Spirito”? La gente crede cose diverse sul peccato. Alcuni pensano che sia l'omicidio, altri che sia imprecare contro lo Spirito Santo, alcuni che sia suicidarsi, altri uccidere un bambino non nato, altri negare Cristo, altri un atto malvagio ed efferato e altri adorare un falso dio. La domanda successiva farà un po' di luce su questo tema cruciale.

2. Cosa dice la Bibbia sul peccato e la bestemmia?

“Ogni peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini” (Matteo 12:31).

Risposta: la Bibbia dice che tutti i tipi di peccato e bestemmia saranno perdonati. Quindi nessuno dei peccati elencati nella domanda 1 è il peccato che Dio non può perdonare. Nessun atto di nessun tipo è un peccato imperdonabile. Potrebbe sembrare contraddittorio, ma entrambe le seguenti affermazioni sono vere:

- A. Qualsiasi tipo di peccato e bestemmia saranno perdonati

- B. La bestemmia e il peccato contro lo Spirito Santo non saranno perdonati

Gesù ha fatto entrambe le affermazioni

Gesù ha fatto entrambe le affermazioni in Matteo 12:31, quindi non c'è errore qui. Per porre in armonia le affermazioni, dobbiamo scoprire l'opera dello Spirito Santo.

3. Qual è l'opera dello Spirito Santo?

“Egli [lo Spirito Santo] convincerà il mondo di peccato, di giustizia e di giudizio...Egli vi guiderà in ogni verità” (Gv 16:8, 13).

Risposta: l'opera dello Spirito Santo è convincerci del peccato e guidarci in ogni verità. Lo Spirito Santo è l'agente di Dio per la conversione. Senza lo Spirito Santo nessuno proverebbe dolore per il peccato, né nessuno si convertirebbe mai.

4. Quando lo Spirito Santo ci convince del peccato, cosa dobbiamo fare per essere perdonati?

“Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità” (1 Gv 1:9).

Risposta: quando siamo convinti del peccato dallo Spirito Santo, dobbiamo confessare i peccati per essere perdonati. Quando li confessiamo, Dio non solo ci perdona ma ci purifica anche da ogni iniquità. Dio aspetta ed è pronto a perdonarvi per ogni peccato che potreste mai commettere (Salmi 86:5), ma solo se lo confessate e lo abbandonate.

5. Cosa succede se non confessiamo i nostri peccati quando siamo convinti dallo Spirito Santo?

“Chi copre le sue trasgressioni non prospererà, ma chi *le* confessa e *le* abbandona otterrà misericordia” (Proverbi 28:13).

Risposta: se non confessiamo i peccati, Gesù non può perdonare i nostri peccati. Perciò qualsiasi peccato che non confessiamo è imperdonabile fino a che non lo confessiamo, perché il perdono segue sempre la confessione. Non la precede mai.

Il terribile pericolo di resistere allo Spirito Santo

Resistere allo Spirito Santo è terribilmente pericoloso perché ci porta facilmente al rifiuto totale dello Spirito Santo, che è il peccato che Dio non può mai perdonare. E' come passare il punto di non ritorno. Visto che lo Spirito Santo è l'unico agente che ci può portare a convincerci, se Lo rifiutiamo permanentemente, il nostro caso è di conseguenza senza speranza. Questo tema è così importante che Dio lo spiega e lo esemplifica in tanti modi diversi nelle Scritture. Guardate le diverse spiegazioni mentre continuate a esplorare questo Studio Biblico.

6. Quando lo Spirito Santo ci convince del peccato o ci porta alla nuova verità, quando dovremmo agire?

Risposta: La Bibbia dice:

- A. “Senza alcun indugio mi sono affrettato ad osservare i tuoi comandamenti” (Salmi 119:60).
- B. “Ecco ora il tempo accettabile, ecco ora il giorno della salvezza” (2 Corinzi 6:2).
- C. “Ed ora che aspetti? Alzati e sii battezzato e lavato dai tuoi peccati, invocando il nome del Signore” (Atti 22:16).

La Bibbia afferma ripetutamente che quando siamo convinti del peccato, dobbiamo confessarlo subito. E quando conosciamo la nuova verità, dobbiamo accettarla senza ritardi.

7. Quale solenne avvertimento dà Dio sulle implorazioni del Suo Santo Spirito?

“Lo Spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo” (Genesi 6:3).

Risposta: Dio avverte solennemente che lo Spirito Santo non continuerà indefinitamente a implorare una persona ad allontanarsi dal peccato e ad obbedire a Dio.

8. A che punto lo Spirito Santo smette di implorare una persona?

“Perciò io parlo loro in parabole, perché... udendo non odano” (Matteo 13:13).

Risposta: lo Spirito Santo smette di parlare ad una persona quando quell'individuo diventa sordo alla Sua voce. La Bibbia lo descrive come udire ma non udire. Non ha senso mettere una sveglia nella stanza di una persona sorda. Non la sentirà. Allo stesso modo, una persona può mettersi in condizione di non ascoltare una sveglia che suona ripetutamente spegnendola e non alzandosi. Verrà finalmente il giorno in cui la sveglia suonerà e non la sentirà.

Non spegnete lo Spirito Santo

Lo stesso vale per lo Spirito Santo. Se continuiamo a spegnerLo, un giorno ci parlerà e non Lo sentiremo. Quando verrà quel giorno, lo Spirito si allontanerà tristemente da noi perché siamo diventati sordi alle Sue implorazioni. Avremo superato il punto di non ritorno.

9. Dio, attraverso il Suo Santo Spirito, porta luce (Gv 1:9) e convinzione (Gv 16:8) a ogni persona. Cosa dobbiamo fare quando riceviamo questa luce dallo Spirito Santo?

“Ma il sentiero dei giusti è come la luce dell'aurora, che risplende sempre più radiosa fino a giorno pieno. La via degli empi è come l'oscurità” (Proverbi 4:18, 19). “Camminate mentre avete la luce, affinché non vi sorprendano le tenebre” (Gv 12:35).

Risposta: La regola della Bibbia dice che quando lo Spirito Santo ci porta nuova luce o la convinzione del peccato, dobbiamo agire immediatamente - obbedire senza indugio. Se obbediamo e camminiamo nella luce quando la riceviamo, Dio continuerà a darci luce. Se rifiutiamo, anche la luce che abbiamo finirà e saremo lasciati nell'oscurità. L'oscurità che viene da un rifiuto finale persistente di seguire la luce è il risultato del rifiuto dello Spirito e ci lascia senza speranza.

10. Un peccato qualsiasi può diventare un peccato contro lo Spirito Santo?

Risposta: sì. Se ci rifiutiamo costantemente di confessare e abbandonare un peccato, alla fine diventeremo sordi alle implorazioni dello Spirito Santo e così passeremo il punto di non ritorno.

Di seguito alcuni esempi dalla Bibbia:

- A. Il peccato imperdonabile di Giuda era l'avidità (Gv 12:6). Perché? Dio non poteva perdonarlo? No! È diventato imperdonabile solo perché Giuda si è rifiutato di ascoltare lo Spirito Santo e di confessare e abbandonare il suo peccato di avidità. Alla fine è diventato sordo alla voce dello Spirito.
- B. I peccati imperdonabili di Lucifero erano l'orgoglio e l'auto-esaltazione (Isaia 14:12-14). Dio può perdonare quei peccati, ma Lucifero si è rifiutato di ascoltare fino a che non è più riuscito a sentire la voce dello Spirito.
- C. Il peccato imperdonabile dei farisei era il rifiuto di accettare Gesù come Messia (Marco 3:22-30). Erano stati ripetutamente convinti con certezza sincera che Gesù fosse il Messia, il Figlio del Dio vivente. Ma avevano indurito il cuore e si rifiutavano testardamente di accettarlo come Salvatore e Signore. Alla fine divennero sordi alla voce dello Spirito. Poi un giorno, dopo un meraviglioso miracolo di Gesù, i farisei dissero alla folla che Gesù aveva ricevuto il Suo potere dal diavolo. Cristo immediatamente disse loro che attribuire il Suo potere di compiere miracoli al diavolo indicava che avevano superato il punto di non ritorno e che avevano bestemmiato lo Spirito Santo. Dio li avrebbe potuti perdonare, e li avrebbe gioiosamente perdonati. Ma si rifiutarono finché non divennero completamente sordi allo Spirito Santo e non poterono più essere raggiunti.

Non posso scegliere le conseguenze

Quando lo Spirito fa il Suo appello, possiamo scegliere di rispondere o rifiutarci, ma non possiamo scegliere le conseguenze. Sono stabilite. Se rispondiamo coerentemente, diventeremo come Gesù. Lo Spirito Santo ci metterà il sigillo o il marchio sulla fronte come figli di Dio (Apocalisse 7:2,3) e perciò ci assicurerà un posto nel regno celeste di Dio. Tuttavia se ci rifiutiamo costantemente di rispondere, cacciamo lo Spirito Santo e ci lascerà per sempre, mettendo un sigillo sul nostro destino tragico.

11. Dopo che Re Davide aveva commesso un terribile doppio peccato di adulterio e omicidio, quale preghiera angosciata ha fatto?

“Non togliermi il tuo santo Spirito” (Salmi 51:11).

Risposta: ha implorato Dio di non togliergli lo Spirito Santo. Perché? Perché Davide sapeva che se lo Spirito Santo l'avesse lasciato, avrebbe avuto un destino tragico da quel momento. Sapeva che solo lo Spirito Santo avrebbe potuto portarlo al pentimento e alla restaurazione e tremava al pensiero di diventare sordo alla Sua voce. La Bibbia ci dice in un altro punto che Dio alla fine lasciò Efraim solo perché si era unito ai suoi idoli (Osea 4:17) e non avrebbe ascoltato lo Spirito. Era diventato sordo spiritualmente. La cosa più tragica che può succedere ad una persona è che Dio debba allontanarsi e lasciarla sola. Non lasciare che accada!

12. Quale ordine serio dà l'apostolo Paolo alla chiesa in Tessalonica?

“Non spegnete lo Spirito” (1 Tessalonicesi 5:19).

Risposta: l'implorazione dello Spirito Santo è come un fuoco che brucia nella mente e nel cuore di una persona. Il peccato ha lo stesso effetto sullo Spirito Santo dell'acqua sul fuoco. Se

ignoriamo lo Spirito Santo e continuiamo a peccare, gettiamo acqua sul fuoco dello Spirito Santo. Le parole pesanti di Paolo ai Tessalonicesi si applicano anche a noi oggi. Non spegniamo il fuoco dello Spirito Santo rifiutandoci ripetutamente di prestare ascolto alla voce dello Spirito. Se il fuoco si estingue, abbiamo superato il punto di non ritorno!

Qualsiasi peccato può spegnere il fuoco

Qualsiasi peccato non confessato o non abbandonato può alla fine spegnere il fuoco dello Spirito Santo. Può essere il rifiuto di osservare il settimo giorno del Sabato di Dio. Può essere l'uso di alcol. Può essere il fallimento di perdonare chi vi ha tradito o ferito in altro modo. Può essere l'immoralità. Può essere tenersi la decima di Dio. Rifiutarsi di obbedire alla voce dello Spirito Santo in un qualsiasi ambito getta acqua sul fuoco dello Spirito Santo. Non spegnete il fuoco. Non potrebbe avvenire una tragedia più grande.

13. Quale altra affermazione scioccante ha fatto Paolo ai credenti tessalonicesi?

“Da ogni inganno di malvagità per quelli che periscono, perché hanno rifiutato di amare la verità per essere salvati. E per questo Dio manderà loro efficacia di errore, perché credano alla menzogna, affinché siano giudicati tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma si sono compiaciuti nella malvagità!” (2 Tessalonicesi 2:10-12).

Risposta: che parole potenti, scioccanti! Dio dice che coloro che si rifiutano di ricevere la verità e la convinzione portate dallo Spirito Santo - dopo che lo Spirito li avrà abbandonati -saranno fortemente ingannati a credere che l'errore sia la verità. Un pensiero che fa riflettere.

14. Quale esperienza affronteranno quelli che sono stati fortemente ingannati durante il giudizio?

“Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel tuo nome, e nel tuo nome scacciato demoni e fatte nel tuo nome molte opere potenti?". E allora dichiarerò loro: "Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi tutti operatori di iniquità" (Mt 7:22-23).

Risposta: coloro che gridano: “Signore, Signore” saranno scioccati quando saranno tagliati fuori. Saranno sicuri di salvarsi. Gesù allora ricorderà loro senza dubbio del momento cruciale nelle loro vite in cui lo Spirito Santo aveva portato nuove verità e convinzioni. Era chiaro come il sole che fosse la verità. Li aveva tenuti svegli di notte mentre dovevano prendere con fatica una decisione. Come bruciavano i loro cuori ! Alla fine avevano detto: “No!”. Si erano rifiutati di ascoltare ulteriormente lo Spirito Santo. Poi era arrivato un forte inganno che li aveva portati a sentirsi salvati quando erano perduti. C'è una tragedia più grande?

15. Quali parole speciali di avvertimento dà Gesù per aiutarci a evitare di credere che saremo salvati quando saremo invece perduti?

“Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli”. (Mt 7:21).

Risposta: Gesù ci avverte solennemente che non tutti quelli che si sentono sicuri entreranno nel Suo regno, ma piuttosto, solo quelli che faranno la Sua volontà. Tutti noi desideriamo assicurarci la salvezza e Dio vuole salvarci! Tuttavia, c'è una falsa assicurazione che dilaga oggi nel cristianesimo e che promette la salvezza continuando a vivere nel peccato e senza manifestare nessun cambiamento nella vita.

Gesù chiarisce le cose

Gesù ha detto che la vera sicurezza è per coloro che fanno la volontà di Suo Padre. Quando accettiamo Gesù come Signore e Signore della nostra vita, il nostro stile di vita cambia. Diventiamo creature completamente nuove (2 Corinzi 5:17). Osserviamo con gioia i Suoi comandamenti (Gv 14:15), facciamo la Sua volontà e seguiamo gioiosamente dove ci conduce (1 Pietro 2:21). Il Suo fantastico potere di resurrezione (Filippesi 3:10) ci trasforma a Sua immagine (2 Corinzi 3:18). La Sua pace gloriosa inonda le nostre vite (Giovanni 14:27). Con Gesù che dimora in noi per mezzo del Suo Spirito (Efesini 3:16-17), possiamo "fare ogni cosa" (Filippesi 4:13) e "nulla sarà impossibile" (Matteo 17:20).

L'assicurazione vera e favolosa contro l'assicurazione falsa

Se seguiamo dove conduce il Salvatore, Egli promette che nessuno ci potrà togliere dalla Sua mano (Gv 10:28) e che la corona della vita ci aspetta (Apocalisse 2:10). Che assicurazione incredibile, gloriosa, genuina dà Gesù ai Suoi seguaci! Qualsiasi assicurazione promessa con altre condizioni è un inganno. Porterà le persone alla sbarra del giudizio del cielo sicure di essere salvate quando in realtà sono perdute (Proverbi 16:25).

16. Qual è la promessa benedetta di Dio ai Suoi seguaci fedeli che Lo coronano Signore della loro vita?

"Colui che ha cominciato un'opera buona in voi, *la* porterà a compimento fino *al* giorno di Cristo Gesù...poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare, per il *suo* beneplacito" (Filippesi 1:6, 2:13).

Risposta: Lode a Dio! A coloro che fanno diventare Gesù il Signore e Capo della loro vita vengono promessi i miracoli di Gesù e saranno al sicuro nel Suo regno eterno. Nulla potrebbe essere meglio di questo!

17. Quale ulteriore promessa gloriosa fa Gesù a noi tutti?

"Ecco, io sto alla porta e busso; se qualcuno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui, e cenerò con lui ed egli con me". (Apocalisse 3:20).

Risposta: Gesù promette di entrare nelle nostre vite quando Gli apriamo la porta. È Gesù che bussa alla porta del cuore per mezzo del Suo Spirito Santo. Egli - il Re dei Re e il Salvatore del mondo -viene per fare visite regolari e amorevoli, per portare guida e consigli. Che follia essere troppo occupati o troppo disinteressati per creare un'amicizia calorosa, amorevole e duratura con Gesù. I cari amici di Gesù non corrono il pericolo di essere rifiutati nel Giorno del Giudizio. Gesù darà loro il benvenuto personalmente nel Suo regno (Matteo 25:34).

18. Deciderete ora di aprire sempre la porta a Gesù quando bussava al cuore e sarete desiderosi di seguirLo dove vi conduce?

Una parola di saluto

Questa è l'ultima Guida allo Studio della nostra serie di 27. Il nostro desiderio amorevole è che siate stati condotti alla presenza di Gesù e abbiate sperimentato una nuova e fantastica relazione con Lui. Speriamo che camminerete fianco a fianco col Maestro ogni giorno e che presto vi unirete al gruppo gioioso che sarà portato nel Suo regno alla Sua venuta. Se non ci incontreremo su questa terra, accordiamoci per incontrarci nelle nuvole in quel grande giorno. Per favore chiamate o scrivete se volete ulteriore assistenza nel vostro viaggio verso il cielo.

Risposta:

Domande per la riflessione

1. La Bibbia dice che Dio ha indurito il cuore del faraone (Esodo 9:12). Non sembra una cosa giusta. Cosa vuol dire?

Lo Spirito Santo implora tutte le persone, proprio come il sole splende su ognuno e su ogni cosa (Gv 1:9). Lo stesso sole che indurisce l'argilla scioglie anche la cera. Lo Spirito Santo ha un effetto diverso sul cuore a seconda di come vi relazionate con le Sue implorazioni. Se rispondiamo, i nostri cuori saranno ammorbiditi e saremo cambiati nel profondo (1 Samuele 10:6). Se resistiamo, i nostri cuori saranno induriti (Zaccaria 7:12).

La risposta del faraone

Il faraone aveva indurito il suo cuore resistendo allo Spirito Santo (Esodo 8:15, 32, 9:34). Ma la Bibbia parla anche di Dio che indurisce il suo cuore perché lo Spirito Santo di Dio aveva continuato a implorare il faraone. Siccome il faraone continuava a resistere, il suo cuore si era indurito come il sole indurisce l'argilla. Se il faraone avesse ascoltato, il suo cuore si sarebbe ammorbidito come il sole ammorbidisce la cera.

Giuda e Pietro

I discepoli di Cristo Giuda e Pietro hanno dimostrato questo stesso principio. Entrambi hanno profondamente peccato. Uno ha tradito e l'altro ha rinnegato Gesù. Quale è peggiore? Chi lo può dire? Lo stesso Spirito Santo ha implorato entrambi. Giuda si è chiuso e il suo cuore è diventato come una pietra. Pietro, d'altro canto, è stato ricettivo allo Spirito e il suo cuore si è ammorbidito. Era davvero pentito e poi è diventato uno dei più grandi predicatori della prima chiesa. Leggete Zaccaria 7:12-13 riguardo l'avvertimento di Dio che fa riflettere sull'indurire il cuore all'ascolto e obbedire alle implorazioni del Suo Spirito.

2. È sicuro chiedere “segni” dal Signore prima di scegliere l'obbedienza?

Nel Nuovo Testamento, Gesù ha parlato contro la richiesta di segni, dicendo: “Questa malvagia e adultera generazione chiede un segno” (Mt 12:39). Stava insegnando la verità supportandola con l'Antico Testamento che erano le Scritture disponibili allora. Avevano capito tutti fin troppo

bene cosa stava dicendo. Avevano visto i Suoi miracoli, ma nonostante questo Lo rifiutavano. Più tardi disse: “Se non ascoltano Mosè e i profeti, non crederanno neppure se uno risuscitasse dai morti” (Lc 16:31). La Bibbia ci dice di mettere alla prova tutto con le Scritture (Isaia 8:19, 20). Se ci impegniamo a fare la volontà di Gesù e a seguirLo dove Egli ci conduce, ci promette che ci aiuterà a discernere la verità dall'errore (Gv 7:17).

3. C'è un momento in cui la preghiera non è d'aiuto?

Sì. Se una persona consapevolmente disobbedisce a Dio (Salmi 66:18) e comunque chiede a Dio di benedirla anche se non vuole cambiare, la preghiera di questa persona non solo è senza valore, ma Dio dice che è un abominio (Proverbi 28:9).

4. Sono preoccupato di aver rifiutato lo Spirito Santo e di non poter essere perdonato. Potete aiutarmi?

Non avete rifiutato lo Spirito Santo. Lo puoi sapere perché ti senti preoccupato o condannato. È solo lo Spirito che vi porta preoccupazione e convinzione (Giovanni 16:8-13). Se lo Spirito Santo vi avesse abbandonato, non ci sarebbero preoccupazioni o convinzioni nel vostro cuore, Gioite e lodate Dio! DateGli la vostra vita ora! E seguiteLo pregando e obbedendoGli nei giorni a venire. Vi darà vittoria (1 Corinzi 15:57), vi sosterrà (Filippesi 2:13) e vi manterrà fino al suo ritorno (Filippesi 1:6).

5. Nella parabola del seminatore (Luca 8:5-15), cosa si intende per il seme che è caduto lungo la strada ed è stato mangiato dagli uccelli?

La Bibbia dice: “La semente è la parola di Dio. Quelli lungo la strada sono coloro che odono *la parola*; ma poi viene il diavolo e porta via la parola dal loro cuore, affinché non credano e non siano salvati” (Lc 8: 11, 12). Gesù sottolinea che quando capiamo quello che lo Spirito Santo ci chiede di fare riguardo ad una nuova luce sulle Scritture, dobbiamo agire di conseguenza. Altrimenti il diavolo ha l'opportunità di rimuovere quella verità dalle nostre menti.

6. Come può il Signore dire: “Non ti ho mai conosciuto” alla gente che gli si rivolge in Matteo 7:21-23? Pensavo che Dio conoscesse tutto e tutti!

Dio qui si riferisce a conoscere qualcuno come amico personale. Lo conosciamo come amico quando comunichiamo con Lui ogni giorno nella preghiera e nello studio della Bibbia, Lo seguiamo, e liberamente condividiamo con Lui le gioie e i dolori come con un amico terreno. Gesù ha detto: “Voi siete miei amici, se fate le cose che io vi comando” (Gv 15:14). La gente indicata in Matteo 7 aveva rifiutato il Suo Santo Spirito. Aveva accettato “la salvezza nel peccato” o “la salvezza mediante le opere” - nessuna delle quali ha bisogno di Gesù. Sono persone “fai da te” che non si prendono del tempo per conoscere il Salvatore. Perciò ha spiegato che non sarà in grado di conoscerle davvero o familiarizzare come Suoi amici personali.

7. Potete spiegare Efesini 4:30?

Il versetto dice: “E non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati sigillati per il giorno della redenzione”. Paolo qui implica che lo Spirito Santo è un individuo, perché solo le persone possono contristarsi. Ancora più importante, afferma che lo Spirito Santo di Cristo può

essere contristato dal mio rifiuto dei Suoi appelli amorevoli. Come un corteggiamento può finire per sempre per i ripetuti rifiuti di una parte al corteggiamento dell'altra, così la nostra relazione con lo Spirito Santo può definitivamente finire a causa del nostro rifiuto permanente di rispondere ai Suoi appelli amorevoli.

Domande quiz

1. Qualsiasi peccato può diventare il peccato che Dio non può perdonare (1)

Sì

No

2. Il peccato contro lo Spirito Santo è (1)

L'omicidio

Bestemmiare Dio

Rifiutare lo Spirito Santo

3. Lo Spirito Santo deve qualche volta ritirarsi con tristezza da un peccatore perché (1)

Lo Spirito Santo ha altro da fare

Lo Spirito Santo è giustamente indignato dal cattivo atteggiamento del peccatore

Dio Gli dice di fare altro

Il peccatore è diventato sordo alle sue suppliche

4. Lo Spirito Santo potrebbe "spegnersi" se si continua a peccare consapevolmente (1)

Sì

No

5. Qualsiasi bestemmia potrebbe essere perdonata se io (1)

Prego abbastanza al riguardo

La confesso sinceramente a Gesù

Digiuno per diversi giorni

Testimonio fedelmente

6. Senza lo Spirito Santo, nessuno proverà mai dolore per il peccato e nessuno si convertirà mai (1)

Vero

Falso

7. L'assicurazione della salvezza qualche volta può essere falsa. Alcune persone che sono sicure di essere salvate, sono in verità perdute (1)

Sì

No

8. Segnate le cose che sono opera dello Spirito Santo secondo Giovanni 16:8, 13 (2)

Insegnami a cantare
Dammi il dono della profezia
Mantienimi felice
Convincimi del peccato
Conducimi alla verità

9. Quando lo Spirito Santo mi convince di una nuova verità o indica un peccato nella mia vita, dovrei (1)

Chiedere al pastore
Andare da un medium
Chiedere un segno a Dio
Seguire la guida dello Spirito senza esitazione
Lanciare una monetina

10. Perché Davide ha supplicato Dio di non togliergli lo Spirito Santo? (1)

Perché lo Spirito Santo lo aiutava a suonare l'arpa
Perché temeva che lo Spirito Santo gli togliesse la vita
Perché sapeva che sarebbe stato un uomo perduto se lo Spirito lo avesse lasciato

11. Secondo Matteo 7:21-23, per una persona aver fatto miracoli, scacciato demoni, profetizzato nel nome di Gesù e affermato che è il Signore non sarà abbastanza nel giorno del giudizio. Cos'altro dice Gesù che è assolutamente essenziale? (1)

Fare tante testimonianze
Pregare spesso in pubblico
Digiunare spesso
Frequentare con regolarità la chiesa
Fare la volontà del Padre celeste

12. Secondo 2 Tessalonicesi 2:10-12, cosa succederà a coloro che si rifiutano di ricevere la verità? (1)

Saranno comunque salvati
Dio chiederà loro di ripensarci
Dio manderà loro un forte inganno, e crederanno che le bugie siano la verità

13. Quando il Signore dirà: "Non ti ho mai conosciuto" al giudizio, intenderà (1)

Non conosce la persona
La faccia è familiare, ma si è dimenticato il nome
La persona non si è mai presa del tempo per conoscerLo come amico personale

14. Gesù nel Nuovo Testamento ha insegnato di non chiedere segni (1)

Sì
No

Deciderete ora di ascoltare sempre e prestare attenzione a Gesù che vi parla per mezzo del Suo Santo Spirito?

Sì

No